



# La Traccia



## Notiziario della SEM - Società Escursionisti Milanesi

Direttore responsabile: Luca Arzuffi - Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 129 del 18/02/2000 - Stampato in proprio

### E ... dopo un anno ... ancora RWENZORI

Era il 2006 quando Dante per la prima volta propose di salire il Rwenzori e ricorreva il centenario della prima salita effettuata nel Giugno del 1906 dal Duca degli Abruzzi. Il Rwenzori è la più grande catena montuosa dell'Africa e si sviluppa lungo il confine tra Congo e Uganda comprendendo 6 monti principali di cui il Monte Stanley, con la Punta Margherita (mt. 5109) è la più alta. Il nome deriva da quello della regina italiana Margherita che sponsorizzò la prima spedizione scientifica su queste montagne.

Le vicissitudini dell'anno scorso vi sono già state anticipate dalla Laura nel precedente numero de "La Traccia" per cui vado al 30 Dicembre 2008 giorno della nostra partenza per la grande avventura.

Il solito gruppetto più altri coraggiosi: Dante, Oreste, Laura, Luca, Gianni e Laura, Lorenzo, Anna e Vanda, parte alla volta di **Kampala** capitale dell'Uganda. All'aeroporto ci attende Costantino Tessarin un italiano trasferitosi là da qualche anno dove ha aperto, con altri due soci, l'agenzia di turismo: "Destination Jungle" che ci ha organizzato il nostro giro.

Siamo in Uganda, quasi non ci sembra vero. Con armi e bagagli saliamo sul pulmino a nostra disposizione che ci lascia in un albergo a Kampala. E' il 31 Dicembre, va festeggiato e da buoni italiani il panettone ce lo siamo portato da casa, purtroppo lo spumante no, ma come dice Oreste "noi della Sem non ci facciamo mancare niente". Infatti in un supermercato troviamo un bottiglione di due litri di spumante, chissà da quanto tempo giacente e che costa una fortuna per gli standard locali, ma così il brindisi è assicurato.

L'indomani mattina con il pulmino si parte per le falde del Rwenzori. Il tragitto è molto lungo occorrono circa 7 ore di auto prima di giungere a Ibanda, dove poco oltre c'è l'ingresso del Rwenzori National Park.

Le pratiche di registrazione al parco, la conoscenza di guide e portatori che ci accompagneranno durante la spedizione si prolungano e le nostre gambe, dopo oltre due giorni di inattività, cominciano a scalpitare. Finalmente si cammina! Si attraversa una foresta lungo il corso del fiume Mubuku, la

vegetazione è molto fitta e fa molto caldo umido. Il **Rifugio Nyabitaba mt 2652**, meta della nostra prima tappa, è spartano come tutti i rifugi che toccheremo: struttura in legno e tetto in lamiera, letti a castello con materasso, veranda con tavolo e panche per mangiare. Non manca nulla!

Le guide dopo la cena ci relazionano sul percorso del giorno dopo che sarà a tratti paludoso per cui da domani in poi dovremo sostituire i nostri scarponi da montagna con gli stivali, come consiglatoci di portare prima di partire. Mai avremmo pensato di riuscire a camminare bene, nonché saltare fra un legno, un sasso, un ciuffo d'erba e l'altro, per tante ore per evitare di sprofondare nel fango, con degli stivali ai piedi!!! E riuscire a non cadere mai o quasi, insomma riuscire a fare gli equilibristi. Intanto la vegetazione inizia a cambiare non più alberi alti, ma foreste di bambù e seneci che ci accompagnano fino al **Rifugio John Matte a mt 3505**.

La tappa successiva è il **Rifugio Bujuku mt 3962**, per raggiungerlo si deve attraversare il fiume Bujuku e poi si entra nel Bigo Bog inferiore, una piatta distesa paludosa dove spuntano seneci e lobelie, tipiche piante locali, per poi raggiungere lungo un ripido sentiero, il Bigo Bog superiore dove la visione della vallata percorsa è bellissima. Si costeggia l'omonimo lago e finalmente si arriva al rifugio. C'è chi amante della pulizia si avventura lungo il corso di fiumicelli per le abluzioni e chi invece preferisce scalare il suo letto a castello e infilarsi nel sacco a pelo per una pennica prima della cena e per il dopo cena grandi partitoni a macchiavelli o scalaquaranta.

L'ultima tappa è breve, arriviamo al piccolo **Rifugio Elena posto a mt 4430**, da dove partiremo per la salita alla fatidica Punta Margherita mt 5109. La vegetazione è bassa eriche ed elyctrisum che sono dei sempreverdi. La sistemazione è molto più spartana rispetto alle precedenti, inoltre non favorita dalle condizioni del tempo: freddo ovviamente, con nebbia e pioggia. Purtroppo il tempo su queste montagne è spesso così, infatti nella lingua locale dei

Bakonjo Rwenzori significa "Montagne della pioggia". Ma noi siamo fiduciosi. Al briefing serale con le nostre guide viene concordato l'orario di partenza mattutino le ore 5.30 slittato poi alle 6. Partiamo avvolti nella nebbia in fila indiana con le nostre pile frontali accese, si deve percorrere un tratto sassoso prima di arrivare alla testata del ghiacciaio, anche qui inutile dirlo ritiratosi. Facciamo le cordate e con piccozza e ramponi iniziamo a salire il ripido e crepacciato pendio con un bel fiatone, niente di strano siamo a quasi 5000 metri!!! E non è finita l'ultimo tratto ci vede impegnati a superare una scaletta di metallo e ad arrampicare su delle roccette, poi in poco tempo arriviamo in vetta. "La fortuna aiuta gli audaci" oppure "la Sem è grande" (Come dice sempre Oreste) fatto stà che nel frattempo la nebbia se n'è andata e il sole ci illumina facendoci godere il panorama dalla vetta più alta del Rwenzori. Tutti e nove raggiungiamo la cima e dopo le foto di rito e un piccolo spuntino siamo pronti per la discesa perché le nuvole sono nuovamente in agguato. La vetta è stata raggiunta e con il sole, non potevamo pretendere di più! La discesa è stata un po' problematica per Laura perché i suoi ramponi non ne volevano sapere di stare ben saldi ai suoi scarponi e così una delle guide gli ha ceduto un suo rampone, uno per uno. Sono scesi con un po' di cautela ma tutto si è risolto bene. Ritorniamo al rifugio Elena e sistemati i bagagli riprediamo la discesa deviando verso il **Rifugio Kitandara mt 4023** posto vicino all'omonimo lago, dove ci ripuliamo e rifocilliamo, godendo ancora di qualche ora di sole le fanciulle del gruppo ne approfittano per fare ginnastica, in effetti un po' di stretching è salutare! Siamo sulla via del ritorno ma ciò nonostante il giorno successivo ci vede costretti a salire il Freshfield Pass mt 4282. Passiamo davanti ad una grotta dove la guida ci dice che qui pose il campo il Duca degli Abruzzi e proseguendo davanti alla bella cascata di Kabamba, intanto una leggera pioggia cade dal cielo, ma ormai in pochi minuti giungiamo al (segue a pag. 2)

**Rifugio Guy Yeoman mt 3261.** E siamo all'ultima tappa, un lungo percorso si snoda su ripide rocce a tratti esposte e scivolose a cui si deve prestare particolare attenzione, finché giungiamo ad una ripida discesa inframezzata da rudimentali scalette di legno e dove nel pianoro sottostante sono ad attenderci i nostri portatori. Ci accolgono percuotendo delle latte come fossero tamburi ballando e cantando, festeggiandoci per la nostra riuscita impresa. La festa è proprio inaspettata e anche noi saltiamo e balliamo con loro. Le difficoltà sono finite, l'ultima ora necessaria per il ritorno al **Rifugio Nyabitaba** del primo giorno, è una passeggiata e chiude il cerchio del nostro giro.

A valle ripassiamo dagli uffici del Parco per espletare le formalità, salutare le nostre guide e i numerosi portatori che ci hanno affiancato in questa nostra spedizione e ringraziarle per la loro professionalità e attenzione per le nostre necessità.

Laura e Luca, i nostri due preziosissimi dottori, dietro suggerimento delle guide lasciano le medicine che abbiamo alla chiesa di Ibanda, la quale svolge anche funzione di dispensario gratuito per la popolazione locale. La sera la passiamo in un luogo da sogno, un Country Resort: una serie di casette con il tetto di paglia ma con tutti i comfort, situate vicino ad un lago, immerse in una vegetazione meravigliosa con alberi fioriti e prati all'inglese. Non riuscivamo a crederci! Ma ci siamo abituati ben presto alle comodità, soprattutto alla doccia di cui ne avevamo urgente bisogno.

L'ultimo giorno è stato un lungo trasferimento in pulmino fino a Kampala, faticoso ma anche pittoresco per il paesaggio: i campi ben coltivati a the, caffè e bananeti, i mercatini con frutta e verdura ben disposti sui banchetti, la popolazione vestita di colori sgargianti e tanti bimbi bellissimi con le loro testoline rotonde e i vivaci occhioni neri.

Anche quest'anno è stata una bellissima esperienza sia per la nuova montagna scalata, ma soprattutto per l'affiatamento del nostro gruppo nonostante la fatica e la durezza del percorso. E concludendo con una mitica frase di Oreste "e per i prossimi 20 anni, basta fango!".

*Vanda Ciocca*

In Internet, all'indirizzo del sito dedicato [web.tiscali.it/SilvioSaglio](http://web.tiscali.it/SilvioSaglio), si può scaricare la versione "pdf", solo sfogliabile, dell'antologia:

**"In montagna .... quando eravamo giovani alpinisti"**

Racconti di esperienze, ricordi e testimonianze, di alcuni Capicordata ed Allievi degli albori della Scuola di Alpinismo della SEM, fondata dal Dott. Silvio Saglio

**Ciaspolata piani di Artavaggio**  
(Gruppo 14/17, 8-02-09)

Oggi ci siamo tutti svegliati presto per andare con la SEM ai Piani di Artavaggio con le ciaspole. Ci siamo recati con il pullman fino alla partenza della funivia che porta ai piani ed abbiamo fatto quasi un'ora di coda. Poi, finalmente, siamo riusciti a salire ed abbiamo messo ai piedi le ciaspole. Abbiamo camminato fino al rifugio Nicola, ma prima di mangiare siamo saliti fin sopra la montagna che c'era sopra al rifugio. E' bellissimo camminare con le ciaspole, soprattutto se si va nella neve fresca, non ancora battuta o rovinata da nessuno. A turno andavamo davanti per fare la traccia, e da chi era davanti dipendeva il passo e il destino del gruppo. Tornati giù dalla montagna, abbiamo mangiato la pasta al rifugio. In seguito abbiamo fatto a palle di neve: proprio una grande battaglia, grandi contro piccoli! Dopo il divertimento ci siamo concentrati per imparare come si cercano, si trovano e si salvano le persone che rimangono sotto una valanga. Abbiamo utilizzato l'arva, le sonde, una pala per scavare ed una bambola come vittima. Essa è diventata per tutta la gita la nostra mascotte. Infine la discesa, sempre facendo dei fuoripista. Siamo tornati alla funivia e, dopo un'altra coda, siamo scesi.

Abbiamo ripreso il pullman e siamo tornati a Milano.

E' stata una gita indimenticabile perché c'era bel tempo, il posto godeva di una buona vista sulle montagne intorno e perché, invece del solito panino gelido, abbiamo mangiato un'ottima pasta calda. Strepitoso davvero andare sulla neve con le ciaspole, proprio un'alternativa al comune sci da discesa!

*Davide M. (anni 13)*

Per ricevere **E-VELINA ...** basta richiederlo con una e-mail a [caisem.news@fastwebnet.it](mailto:caisem.news@fastwebnet.it)

Nello scorso numero de La Traccia, a pag. 4, è comparso un articolo intitolato "Il Collaudo Anziani ha ancora un futuro?" nel quale alcune frasi, riportate, hanno ferito involontariamente la sensibilità di un nostro affezionatissimo socio. Si tratta del nostro socio vitalizio Ruggero Grassi al quale, sentendomi, sia pure indirettamente, responsabile, desidero con queste righe, rendere giustizia. La frase che, sopra tutte, mi impone un chiarimento ed una corretta ridefinizione dei fatti è la seguente:

*... "Si dice anche che il costo dei tradizionali scarponcini d'oro e d'argento è notevole e non c'è più il socio orefice che li regala. E altre cose ancora si dicono..."*

Ebbene, la realtà è che, per lunghissima tradizione, la famiglia Grassi, a partire da Luigi e Romolo prima, e proseguendo senza interruzione, oggi, con Ruggero, ha sempre contribuito generosamente a sostenere la SEM in diverse circostanze ed in modo particolarissimo nella realizzazione e fornitura dei premi (scarponcini e medaglie) per le varie edizioni del Collaudo Anziani.

Si sono così succedute, nel corso degli anni, donazioni, forniture a prezzi "politici" o addirittura, come nello scorso autunno per gli scarponcini, a titolo di gratuità totale. Il tutto è sempre avvenuto senza clamore e senza rivendicazioni di alcuna natura.

Comprensibilissimo dunque come la frase sopra richiamata possa aver sorpreso ed amareggiato il diretto interessato.

Personalmente mi sento responsabile di non aver fatto sufficientemente circolare le notizie almeno all'interno del Consiglio direttivo e quindi, indirettamente, per le "voci" circolate. Per questo domando pubblicamente scusa all'amico Ruggero Grassi, al quale rinnovo peraltro il grazie più sentito a titolo personale ed a nome della SEM tutta, per il generoso sostegno recentissimamente riconfermatoci.

Mi permetto, in particolare, di ribadire i sentimenti di profonda simpatia di tutti gli amici del Collaudo, manifestazione legata ormai per lunghissima tradizione, al nome della famiglia Grassi.

*Enrico Tormene*

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI 26 MARZO 2009**

L'Assemblea Annuale dei Soci SEM, è convocata per il giorno 26 Marzo 2009, presso la SEDE SOCIALE di via Alessandro Volta 22, alle ore 20,00 in prima convocazione ed alle ore 21,00 precise in seconda convocazione.

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Nomina del Presidente e Segretario dell'Assemblea, e di tre scrutatori.
- 2) Approvazione del verbale Assemblea Ordinaria del 27/03/2008 (pubblicata su "La Traccia").
- 3) Dibattito sulla gestione e attività sociale 2008. (Relazioni Gruppi Interni - Relazione del Presidente pubblicate su "La Traccia").
- 5) Presentazione dei bilanci consuntivo 2008, preventivo 2009 (a disposizione dei Soci presso la Presidenza), relazione del Collegio dei Revisori dei conti ed approvazione.
- 6) Elezioni cariche sociali con ritiro schede alle ore 22,30
  - a) Quattro consiglieri, uscenti (Bazzana Dante, Fontana Domenico, Franzetti Sergio, Matteredli Antonio, Posani Laura).
  - b) Tre revisori dei conti., uscenti (Holzammer Daniela, Pera Ela, Risari Piero).
  - c) Due delegati all'Assemblea del C.A.I., uscenti (Risari Piero, Sacchet Mario).
- 7) Varie ed eventuali.

Si ricorda che hanno diritto al voto tutti i Soci che abbiano compiuto il 18°anno di età e che siano in regola con il pagamento della quota sociale. Presentarsi all'Assemblea con la tessera C.A.I.

Il Presidente  
(Enrico Tormene)

Milano, 18 Febbraio 2009

## Relazione del Presidente sulla Gestione 2008

Carissimi soci, nell'accingermi nuovamente a rendervi conto di quanto è stato fatto nel corso della gestione che ora si sta concludendo, provo sensazioni contrastanti. Da un lato mi sembra che l'ultimo anno sia trascorso in un attimo, dall'altro mi rendo conto, nel tentativo di sintetizzare, che di carne al fuoco, come si suol dire, anche questa volta ce ne sia stata parecchia.

Come di consueto, nell'espormi le attività di cui il Consiglio direttivo si è più direttamente interessato, tralascerò i dettagli di carattere economico, esposti nel bilancio ufficiale, come pure i dettagli delle attività dei vari Gruppi interni. Per i primi rimando direttamente al bilancio che, ricordo, è disponibile per la consultazione in Segreteria, mentre per i secondi rimando alle relazioni dei responsabili dei vari Gruppi interni, pubblicate su questo medesimo notiziario. Andrò dunque, in ordine, seguendo l'ormai collaudata suddivisione per argomenti. RIFUGI: come sapete, al Rif. Omio era ormai da tempo necessario provvedere alla predisposizione delle vie di fuga in caso di incendio. Finalmente si è potuto procedere al progetto ed alla richiesta di tutte le autorizzazioni necessarie. Ormai da anni il Consiglio direttivo si è preso l'impegno di non far gravare, se possibile, le spese per i rifugi sulle modeste risorse della Sezione. Per poterci attenere a questo sano principio, abbiamo cercato possibili finanziamenti e sono lieto di comunicarvi che è stato possibile ottenere dal CAI un contributo di circa 14.000 Euro per questi lavori. Il resto di quanto necessario può essere attinto direttamente dalle entrate del rifugio stesso. I lavori saranno eseguiti all'inizio della nuova stagione. Quanto allo Zamboni - Zappa si è proceduto alla sostituzione di alcune attrezzature deteriorate e quest'anno dovremo vedere di sistemare la situazione con la Provincia in relazione alla captazione delle acque. La scorsa gestione ha comunque ancora sofferto della mancanza di qualcuno (leggasi ispettore sezionale dei rifugi) che potesse seguire da vicino e con continuità i rapporti con i gestori, così da poter cogliere tempestivamente le esigenze che man mano possono presentarsi. Devo dire però, con soddisfazione, che i rapporti tra gestori e Sezione sono ultimamente assai aperti e cordiali e questo contribuisce sensibilmente ad attutire le difficoltà che inevitabilmente la mancanza di un ispettore comporta. Desidero ancora ricordare che è stato realizzato il quadro, composto da diverse fotografie e varie scritte esplicative, preparato per ricordare la figura di Antonio Omio e che sarà esposto nel rifugio a lui dedicato. Questo in ossequio al desiderio della famiglia Omio, già ricordato in altra occasione su questo stesso notiziario, che ha generosamente contribuito, con una donazione, alle spese per il rifugio stesso.

SEGRETERIA: a piccoli passi, anche qui,

possiamo registrare alcuni miglioramenti. Recentemente è stato modificato il contratto con Telecom, per cui ora disponiamo, sulla nostra linea ADSL, di un numero per il telefono (lo stesso di prima), ma anche di un altro di servizio per il POS (pagamenti con Bancomat o Carta di credito) che potrà servire anche per il Fax che pensiamo di procurarci (prima telefono e POS interferivano uno con l'altro). A questo va aggiunta l'adozione di un personal computer dalle prestazioni decisamente migliori del precedente, che fa parte di una coppia di PC generosamente donataci dalla famiglia di Marcello Meroni, tramite la compagna di Marcello, Nicla. Tale donazione ci è giunta particolarmente gradita, non solo per l'immediata utilità, ma anche perché proveniente dalla dotazione dello stesso Marcello che così è come se avesse potuto realizzare almeno una parte di quell'aiuto in campo informatico che aveva progettato per la SEM, ma che l'avverso destino gli ha impedito di tradurre in pratica.

SEDE: come tutti hanno avuto modo di constatare, il 16 settembre è stata ufficialmente inaugurata la parete di arrampicata all'interno della nostra sede, realizzata anche con un contributo in danaro da parte della Fondazione Cariplo. Si tratta di una realizzazione sulla quale, obiettivamente, non tutti i pareri erano concordi, ma mi fa piacere poter constatare che, dopo i primi mesi di "prova", tutto sta ad indicare che si è trattato di un investimento positivo per la nostra Sezione.

BIBLIOTECA ed ATTIVITÀ SCIENTIFICO CULTURALI: ormai si sono guadagnate la loro autonomia di Gruppi interni a tutti gli effetti, grazie alle attività portate avanti con matura determinazione ed ottimi risultati. Lascio dunque ai rispettivi responsabili di relazionarvi su quanto realizzato, così come accade per tutti gli altri Gruppi interni.

EVENTI PARTICOLARI: sotto questa voce desidero ricordare due eventi molto speciali che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso. Il primo risale al 12 aprile 2008 ed è la giornata intitolata "Per Aspera et Astra - I monti e il cielo percorsi per conoscere", dedicata a Marcello Meroni e promossa dall'Università degli Studi di Milano assieme alla SEM. Il secondo è l'istituzione del "Premio Marcello Meroni", che quest'anno ha avuto il suo momento più alto, nella serata di premiazione, il 28 novembre scorso. Entrambi sono stati fortemente voluti dai tanti amici che Marcello si era guadagnato nell'ambito della Scuola di Alpinismo e Scialpinismo Silvio Saglio e non solo, ma hanno poi coinvolto tante altre persone, per cui hanno assunto una valenza del tutto particolare.

COLLABORAZIONI: alla ormai consolidata amicizia con l'Associazione Altri Spazi, che anche quest'anno ha dato ottimi risultati, si

è aggiunta, di recente, una simpatica collaborazione con il GAM, visto che ci sono attività svolte istituzionalmente da loro (p. es. sci da discesa) che noi non seguiamo più ufficialmente e viceversa molta altre da noi curate, che loro non possono al momento organizzare. Vi sono inoltre diverse possibilità di scambio, relativamente ad attività di tipo culturale, che in collaborazione presentano maggiori possibilità di successo.

UN MITICO TRAGUARDO RAGGIUNTO: sono particolarmente felice di poter comunicare che alla chiusura della campagna iscrizioni e rinnovi 2008, la SEM ha per la prima volta raggiunto il traguardo dei 1.000 soci. Si tratta di un risultato di prestigio che da anni vedevamo vicinissimo, ma che ci era sempre sfuggito. Trattandosi di un dato fisiologicamente soggetto ad oscillazioni, non è detto che riusciremo a mantenerlo nel 2009, ma i risultati conseguiti negli anni più recenti, soprattutto grazie alla nuova Sede, ci fanno ottimamente sperare.

Ed ora i ringraziamenti: ancora una volta devo esprimere tutta la mia gratitudine ad una moltitudine di persone. Penso a chi si è assunto incarichi "ufficiali": vice presidenti, consiglieri, revisori dei conti, ma anche responsabili dei Gruppi interni ed i Gruppi interni stessi che, secondo le rispettive possibilità, hanno contribuito anche economicamente al sostegno della Sezione.

Penso anche a tutti coloro che, più nell'ombra, hanno lavorato e spesso "pesantemente" lavorato, per mantenere in salute la complessa "macchina" SEM e l'ambiente in cui essa vive (la nostra bella Sede): segretari e collaboratori, chi ha mantenuto vivo, con non poche difficoltà, il notiziario che diffonde queste notizie, i soci che si sono assunti l'onere della manutenzione, del mantenimento del decoro e della migliore fruibilità della nostra Sede, quei soci che, talvolta ingiustamente dimenticati, hanno sacrificato il loro tempo per mantenere aperta la Sede il mercoledì pomeriggio, oltre a partecipare a molti dei lavori appena menzionati.

Penso infine ai tanti soci "semplici" (mi si passi questa definizione che non vuole assolutamente essere riduttiva), che con il loro appoggio ci hanno consentito di mantenere viva e vitale la nostra SEM: i soci che hanno manifestato il loro attaccamento all'Associazione con particolari donazioni o versando la quota da sostenitori, tutti coloro che hanno semplicemente partecipato alle attività della nostra Sezione, ma anche quelli che, pur non potendo più, per motivi di età o di salute, partecipare attivamente alla vita associativa, continuano a sostenerci, manifestandoci il loro affetto, semplicemente rinnovando la loro associazione.

A tutti, davvero, va il mio grazie più sentito!

*Enrico Tormene*



### Biblioteca SEM: resoconto delle attività

Nel 2008 la Biblioteca SEM si è accresciuta di 175 nuove acquisizioni (libri, riviste, guide di vario tipo, video, carte topografiche e manuali) frutto di un centinaio di donazioni da parte dei soci e dell'acquisto diretto.

Grazie al saldo positivo di bilancio lasciato dalle precedenti gestioni e alle attività di vendita ai soci di libri e manuali, abbiamo potuto investire parecchio nell'acquisto di libri e carte topografiche.

L'avanzo di cassa a fine 2008 risulta comunque ancora positivo per circa 320 euro, che utilizzeremo per nuove acquisizioni nell'anno corrente.

Sul fronte carte topografiche, nel 2008 abbiamo effettuato parecchi acquisti. Il parco cartine garantisce ora la copertura dell'arco alpino con carte di buona risoluzione e di redazione abbastanza recente. E' stata realizzata anche una mappa che ne facilita la ricerca.

Lo spazio espositivo gestito dalla Biblioteca ha visto quest'anno l'alternarsi di otto mostre, realizzate con il contributo di parecchi soci. Nel salone Grigne è stata inoltre allestita una mostra dedicata alla Storia dello SCI in SEM.

Abbiamo redatto l'indice di tutti gli articoli apparsi sul Notiziario SEM "La Traccia", pubblicato a partire dal 1997. L'indice verrà presto messo a disposizione dei soci e pubblicato sul sito della SEM.

Abbiamo infine seguito le attività di BiblioCAI, partecipando alla riunione annuale di Trento.

Ringrazio tutti coloro che hanno dato il loro contributo alla gestione della Biblioteca ed in particolare Angelo Foglia, Marco Curioni e Roberto Mainardi.

*Enrico Barbanotti*

### 2008 un anno eccezionale per le gite SEM

Si, impiego l'aggettivo eccezionale, perché i numeri lo richiedono. Eccoli, i numeri, pazientemente raccolti dalla Etta.

Gite compiute in totale 31, di cui 17 escursionistiche, 6 sci-alpinistiche, 4 alpinistiche, 3 culturali ed una a carattere multiplo. Senza contare quelle di sci-fondo escursionistico.

Ancor più positivo il numero dei partecipanti, 172 persone, per un totale di 620 partecipazioni (439 SEM, 110 CAI, 71 di non Soci), un record, e non certo favorito dal tempo atmosferico!

Tra i partecipanti, quattro sono in "doppia cifra" cioè con 10 o più presenze, insomma i fedelissimi: Etta Ferluga, Sergio Franzetti, Valentina Calori e Rino Villani.

Raccontare tutte le gite è impossibile, di molte ha riferito La Traccia e ci sono relazioni e foto sul sito. Cito almeno quelle che hanno avuto la più alta frequentazione, considerando che la media è stata di ben 20 persone per escursione.

Al top, con 53 partecipanti la gita a St. Barthelemy, organizzata dalla vivacissima Commissione Scientifica e Culturale in collaborazione con Sergio Giovannoni. Se non ha avuto il favore del meteo, ha però dimostrato il successo della combinazione serata scientifica/uscita in ambiente già testata lo scorso anno. Un'esperienza che viene riproposta nel 2009 con l'Escursione naturalistica in Val Savaranche.

Una novità del 2008 è stata l'uscita multigusto a Bard, che offriva più alternative: quella culturale (la visita del Museo delle Alpi al Forte) quella escursionistica, quella di arrampicata, di mountain bike e la merendona conclusiva: 51 partecipanti testimoniano che questa formula (suggerita da Anne, la nostra amica francese) ha incontrato il favore di molti, famiglie con bambini comprese. Anche questa formula si ripeterà nel 2009 a Piona.

Una piacevole conferma è la crescita del favore dei semini per la skyless, l'uscita a secco (ma non senza vin brulé!) proposta dagli sci-escursionisti e adatta a tutti, che quest'anno con il Monte Reale in Valle Scivia è arrivata a 46 adesioni.

Queste tre tipologie di uscite testimoniano la capacità della SEM di rinnovarsi, introducendo nuove proposte adatte a tutti a fianco delle occasioni più tradizionali come il 76° Collaudo Anziani - che quest'anno ha premiato con lo Scarponcino d'oro Dante Ajani - e la gita di fine anno con il pranzo sociale.

Altra conferma è venuta dalla collaborazione con l'Alpinismo Giovanile, con la traversata Monte Bisbino-Sasso Gordona.

Un appuntamento che ormai è diventato classico, è la due giorni di giugno in Dolomiti, che quest'anno si è svolta sulla circonvallazione... del Sassolungo, con un bel gruppetto di fedelissimi.

Una citazione anche per le gite alpinistiche: su quattro, ben tre sono state con ( o meglio "contro" ) il maltempo, ma nessuna è stata cancellata dalla testardaggine semina, che ha portato comunque 22 persone in cima ai 4000 della Weissmiess ed a ricche e spiritose relazioni sulla Traccia.

Tra le scialpinistiche quella allo Chateau des Dames e quella al Palù hanno prodotto grande soddisfazione e splendide foto, visibili sul sito.

Il merito del successo delle gite del 2008 va naturalmente ai partecipanti, ai capi-gita ma anche all'attività di promozione ed illustrazione che il sito internet e la newsletter consentono.

Un grazie a tutti ed un invito per il 2009: il calendario è ricco di proposte per tutti i gusti, unisce la tradizione all'innovazione, ed in particolare si amplia alle ciaspolate, le gite con le racchette da neve, un modo di muoversi che consente a tutti di praticare l'escursionismo anche in inverno.

Per la Commissione Gite

*Lorenzo Dotti*

### Corso di Escursionismo Nino Acquistapace

Nel 2008 il Corso di Escursionismo Nino Acquistapace ha raggiunto un primo importante traguardo, quello dei dieci anni. Nel corso dell'anno abbiamo preparato alcune iniziative allo scopo di coinvolgere quante più persone possibile tra quelle che hanno transitato nel nostro mondo.

Nella serata del 18 aprile abbiamo radunato in sede circa 50 ex-allievi

Ci siamo infine trovati, al dire il vero solo in sei, in autunno sulla vetta della Tete de Cou in occasione della Gita Multigusto ad Arnad. Ma ora un po' di cronaca:

Il 10° CORSO di escursionismo si è svolto prevalentemente secondo programma. Gli iscritti sono stati 22, dei quali ben 21 hanno portato a termine buona parte del programma.

Alla fine tutti e 21 allievi sono stati ritenuti idonei ed hanno ricevuto l'attestato di partecipazione al corso.

Per quanto riguarda le uscite pratiche, prevalentemente a causa delle condizioni meteorologiche poco favorevoli, queste sono state le variazioni apportate in corso d'opera:

Il percorramento della via ferrata al Pizzo d'Erna è stata rinviata per ben due volte; probabile causa della ridotta partecipazione, solamente 14 sul totale di 21 ammessi.

Inoltre anche l'altra ferrata in programma, quella del passo Santner, non è stata effettuata a causa della troppa neve ancora presente nei canali (Itinerario non ancora aperto ufficialmente per la stagione escursionistica e quindi non attrezzato adeguatamente).

Abbiamo in questo caso optato per un'ampia escursione nella zona.

Una buon apprezzamento da parte dei partecipanti l'abbiamo riscontrato nell'ultima uscita pratica di tre giorni svoltasi dalle parti della Croda del Becco.

Questa circostanza ci ha fatto decidere di riprogrammare questa escursione anche per la prossima edizione del corso.

Da considerare molto valida l'ultima escursione svoltasi in settembre, tradizionalmente organizzata dagli allievi, che ci ha visti protagonisti sul sentiero Orsi nelle Dolomiti del Brenta.

(Qui sia la scelta del luogo e la logistica erano state assegnate interamente al gruppo dei corsisti già ad inizio corso).

Gli ormai licenziati "ex-allievi" ci hanno dimostrato di aver acquisito una discreta autonomia organizzativa e gestionale.

Questo corso è stato a nostro avviso un ottimo momento di aggregazione sia per chi ha partecipato ma anche per chi dall'altra parte ha accompagnato. Ci aspettiamo infatti da parte dei partecipanti una migliore affezione alla sezione rispetto a quella che normalmente abbiamo riscontrato in passato. Per concludere, abbiamo chiesto è ottenuto una collaborazione nei futuri corsi da parte di alcuni corsisti a nostro parere particolarmente motivati

*Domenico Fontana*

### Relazione delle attività nell'anno 2008 del Gruppo di Alpinismo Giovanile

Il 2008 è stato, per il Gruppo di Alpinismo Giovanile della SEM, l'anno in cui sono potuti organizzare tre Corsi: di base, di perfezionamento ed avanzato.

Ciò è stato possibile grazie al numero di ragazzi iscritti (ben 66!!), all'aumentato numero degli Accompagnatori che hanno dato la loro disponibilità e fattiva collaborazione ed infine, al fatto che le età degli allievi hanno permesso la costituzione di tre gruppi omogenei per fasce d'età appunto.

Un primo Corso è stato denominato "corso base".

Pensato per i ragazzi della fascia 8-11 anni il Corso, ha visto la partecipazione di 30 iscritti e si è caratterizzato per un programma uniforme il cui filo conduttore è stato "la vita nel bosco in tutte le stagioni dell'anno".

Le uscite di questo Corso hanno dato modo agli allievi di cominciare a conoscere quali strategie vengono messe in atto da flora e fauna che popolano delle regioni alpine nell'affrontare i mutamenti ambientali e climatici che caratterizzano le diverse stagioni dell'anno.

A queste, si sono aggiunte altre uscite in cui si sono affrontati anche altri argomenti quali: come ci prepara ad un'escursione in montagna, la neve e le sue peculiarità (in questo caso inviamo un grosso "grazie" ai numerosi membri del Servizio Glaciologico Lombardo che ci hanno offerto la loro collaborazione) ed altro ancora...il tutto "arricchito" da momenti di divertimento e condivisione....

Il secondo Corso invece è stato strutturato per i ragazzi della fascia d'età 11-14 anni (composto da 20 iscritti) i quali, per la maggior parte, avevano già frequentato i precedenti corsi AG della SEM.

Il Corso è stato definito "di perfezionamento" proprio perché il suo fine ultimo era quello di offrire agli allievi gli strumenti per fare un "salto di qualità": per acquisire cioè in maniera più strutturata informazioni e mezzi adatti ad una frequentazione attenta e consapevole della montagna.

Gli argomenti trattati sono stati molteplici: si è passati dalle prime nozioni d'orientamento alla meteorologia in montagna, dall'approccio alle tecniche di progressione verticale all'uso pratico delle attrezzature per arrampicata, senza peraltro dimenticare un "ripasso" degli argomenti già trattati negli anni precedenti...

Una citazione particolare merita la prima uscita dell'anno, che trattava i possibili pericoli del movimento in ambiente innevato.

In questa uscita è stata fondamentale la collaborazione di alcuni componenti del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico (che di cuore ringraziamo), i quali hanno spiegato ai ragazzi (e per alcuni era la prima volta) l'uso dell'ARVA e simulato, in un secondo momento, una divertente quanto emozionante operazione di salvataggio con l'utilizzo di cani da ricerca

dispersi in valanga.

I tecnici del SGL (Servizio Glaciologico Lombardo) hanno invece spiegato ai ragazzi, in un avvicendamento con gli esperti del CNSAS, le caratteristiche e l'aspetto del manto nevoso nelle diverse fasi della sua trasformazione da neve fresca a ghiaccio.

Infine, per i ragazzi della fascia d'età 14-17 anni (16 presenze), si è organizzato un Corso "avanzato" di Alpinismo Giovanile.

Per questi allievi, alcuni dei quali, ormai di "lunga militanza" nella frequentazione delle attività di AG, abbiamo pensato ad un programma che, pur non tralasciando quegli aspetti didattici fondamentali che trattano l'ambiente alpino, fosse maggiormente incentrato in uscite con un aumento graduale delle difficoltà e dei dislivelli delle singole uscite.

Gli obiettivi principali del Corso sono stati quelli di offrire ai ragazzi occasioni per cominciare a "mettersi in gioco" nell'affrontare situazioni di difficoltà crescenti rispetto agli anni precedenti, focalizzando in particolare l'attenzione agli aspetti legati all'acquisizione di una sempre maggiore autonomia e maturità non tralasciando l'attenzione su di un elemento fondamentale per chi vuole frequentare la montagna: la sicurezza!

Progressione su neve e ghiaccio, tecniche di arrampicata, affrontare un sentiero attrezzato, il "primo soccorso in montagna", cartografia ed orientamento sono stati tra gli argomenti trattati nelle uscite di questo Corso.

Un capitolo a parte, ma uguale attenzione ed importanza, merita poi l'attività che il Gruppo di Alpinismo Giovanile della SEM ha condotto con alcune scuole di Milano e provincia.

In primo luogo è stato riproposto anche per il 2008 il Corso di "Avvicinamento alla Montagna" coordinato dall'AAG Paolo Molena con la collaborazione di alcuni esponenti della Commissione Regionale Lombarda di Alpinismo Giovanile.

Il Corso, organizzato all'interno dell'I.S.C. "Quintino di Vona - Tito Speri", è stato frequentato da ragazzi della scuola (dalla quinta elementare alla terza media) non iscritti al CAI ma desiderosi di avvicinarsi e di conoscere il mondo della montagna.

Notevole è stata la partecipazione, oltre 60 iscritti, e la soddisfazione dei partecipanti e dei genitori per l'iniziativa messa in atto.

Sempre dell'I.S.C. "Quintino di Vona - Tito Speri" si è riproposto il progetto "La montagna è la mia compagna di banco", sempre coordinato da Paolo Molena ed indirizzato specificatamente agli alunni delle tre classi medie del corso ad indirizzo tecnologico-ambientale.

Il gruppo di Alpinismo Giovanile ha effettuato delle uscite con le seguenti Scuole Elementari e Medie:

SCUOLA ELEMENTARE ARCADIA  
tre classi di terza e una di quinta elementare hanno potuto godere di esperienze nuove e stimolanti rispettivamente presso il Parco

delle Valli del Curone (le classi terze) e le miniere dei Piani Resinelli (le classi quinte).

SCUOLE ELEMENTARI V.LE PUGLIE - VIA MARTINENGO- VIA M.TE PIANA

Il plesso scolastico ha chiesto infatti la nostra collaborazione per una serie di interventi all'interno della settimana dedicata all'ambiente che la scuola organizza oramai da alcuni anni.

Le caratteristiche dell'ambiente alpino, l'acqua nelle sue caratteristiche e negli aspetti riguardanti l'inquinamento ed il ghiacciaio nelle sue peculiarità (anche in questo caso un grazie di cuore a Fabrizio Roveda del SGL che ha tenuto la relazione relativa), sono stati gli argomenti affrontati. Infine, anche dalla provincia ci sono giunte richieste di collaborazione.

SCUOLA MEDIA ALESSANDRINI DI CESANO BOSCONO

due classi di ragazzi di 2° hanno trascorso due giorni entusiasmanti e ricchi di attività, insieme ad alcuni Accompagnatori di AG della SEM in la Val Masino ed in Val di Mello, tra prove di arrampicata, lavori sul torrente Masino ed un'escursione in Val di Mello.

Per quanto riguarda il Gruppo di Accompagnatori di AG della SEM, il 2008 è stato oltremodo importante perché ha visto Domenico "Chicco" Pesavento superare il Corso specifico ed essere nominato AAG (Accompagnatore Regionale di Alpinismo Giovanile) mentre e Dolores De Felice già ANAG (Accompagnatore Nazionale di alpinismo giovanile) essere candidata dalla Commissione Centrale AG e nominata dal Consiglio Centrale CAI a rappresentare l'Italia nella YC (Youth Commission) dell'UIAA.

Concludiamo la relazione con un sentito ringraziamento a tutti coloro che con la loro fattiva collaborazione hanno permesso al gruppo di AG di potere operare: Gabriella, Giulia, Stefania, Valentina e Vanda della SEM, Marco Ferrari AAG della sezione di Cologno Monzese, Enzo Alfieri e Gianni Bettini della sezione di Paderno Dugnano, Dante, Oreste e Romano della Scuola Nazionale di Alpinismo e Sci alpinismo Silvio Saglio, Fabrizio Roveda della Servizio Glaciologico Lombardo.

A tutti loro davvero un grazie di cuore con l'auspicio che anche quest'anno possano dare il loro contributo affinché il Gruppo di Alpinismo Giovanile possa ulteriormente crescere al fine di poter avvicinare alla SEM ancora un maggior numero di giovani.....

GAG

Puoi inviare il tuo materiale da pubblicare su **La Traccia**, all'indirizzo e-mail:

lattraccia2000@tiscalinet.it

o al nuovo fax n. **178 604 0543**, oppure lo puoi consegnare in segreteria.

Ti ricordiamo che il termine ultimo per il prossimo numero è il

**7 maggio 2009**

### Commissione Scientifica Culturale

Nell'anno 2008, la Commissione Scientifica Culturale della SEM ha proposto ancora un'ampia serie di iniziative in termini sia di serate culturali che di uscite in ambiente, nell'ottica del proseguimento del progetto iniziale che è quello della divulgazione, fra la popolazione del territorio, della conoscenza e della frequentazione responsabile delle nostre montagne.

- gennaio: Incontro con Associazione Culturale "Alt(r)Spazi" e proiezione del film "Senza chiodi fissi" (di Alessio Viola, con Ettore Pagani, Nicolò Berzi, Alessandro Gogna).

Relatori: Alessandro Gogna (Presidente), Simona Manfredini Pagani (PR-Comunicazione).

- marzo: Da Vinci alle Alpi: lo straordinario incontro di Leonardo da Vinci con le montagne lombarde.

Relatore: Angelo Recalcati (esperto antiquario libraio ed appassionato di montagna).

- marzo: Saint Barthèlemy: neve e cielo, giorno e notte. Escursione con ciaspole o sci da escursionismo ed osservazione notturna delle stelle, presso l'Osservatorio Astronomico della Valle d'Aosta (seguito serata SEM sett. 2007).

Accompagnatore/Relatore: Giovanni Sergio (Astrofisico ed esperto naturalista).

- maggio: I giovani dell'operazione "Mato Grosso" incontrano la SEM.

Relatori: partecipanti ed operatori attivi dell'Associazione.

- maggio: Escursione nella riserva naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola.

Accompagnatori/Relatori: Guido Mazzoleni (Geologo), Arianna Aceti (Biologa).

- giugno: Dolomiti tra passato e presente: la storia geologica dei Monti Pallidi.

Relatore: Ugo Scortegagna (Geologo, Presidente CS VFG).

- ottobre: A caccia con il Re: la fauna nel Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Relatore: Sergio Giovanni (Esperto naturalista e Guida del Parco).

- novembre: Sulla via della seta: lungo le antiche carovaniere dell'Asia.

Relatore: David Bellatalla (Antropologo ed esploratore).

- dicembre: Montagna, paesaggio e giardini: un caleidoscopio di emozioni.

Relatore: Vittorio Peretto (Esperto di architettura "verde", appassionato di montagna ed alpinista).

Da aggiungere al programma suindicato una ulteriore opportunità che abbiamo proprio quasi "sfiorato" con la punta delle dita: si era infatti proposto a noi, per una serata di presentazione del suo libro "Nell'ombra della luna", il mitico "Ciapin", Daniele Chiappa, che però poi purtroppo è stato costretto a declinare l'impegno a causa delle sue critiche condizioni di salute che, come tutti sappiamo, lo hanno condotto a frequentare ben più alte "quote"...

Cogliamo l'occasione per salutarlo, attraverso queste righe, ancora una volta...

Il programma delle iniziative proposte è stato anche quest'anno ben gradito dai partecipanti, che sono giunti a noi anche attraverso le comunicazioni "ad hoc" (ormai da considerarsi appuntamento fisso) comparse di volta in volta su "Lo Scarpone".

La presenza di pubblico all'interno del salone "Grigne" è infatti risultata ancora ben numerosa ed interessata, ed il venerdì rappresenta ormai il giorno degli avvenimenti culturali SEM.

*Dolores De Felice*

### Relazione sulle attività 2008 del GGM

Il GGM gode di ottima salute, le ore di attività in grotta sono aumentate di più del 35% rispetto al 2007, i soci lavorano e crescono tecnicamente. Il gruppo è presente nelle aree carsiche storiche a lui più congeniali e collabora con successo con le altre realtà della speleologia lombarda; non mi stancherò mai di affermare e ripetere che, ogni nostro successo, è stato merito anche della grande e rinnovata capacità di vari gruppi grotte di unirsi e lavorare tutti insieme, il tempo delle azioni isolate è finito! L'arma vincente è l'unione, pur non rinunciando alla propria storia ed alle proprie tradizioni. Sul Piano del Tivano o meglio nelle sue profondità nel 2008 è stato unito Ingresso Fornitori con la Stoppani realizzando così un sogno lungo 20 anni di circa 37 km planimetrici e non è ancora finita, ben altre sono le nostre aspettative: unire tutte le grotte e creare così uno dei massimi sistemi italiani.

In Grigna è stata portata avanti come ogni estate la campagna di conoscenza, scoperta ed approfondimento di nuovi abissi tra cui la Voragine vicino all'Ometto del Bregai. E' iniziato il riarmo di W Le Donne con l'obiettivo nel 2009, di raggiungere il fondo a -1170 m e continuare la ricerca per approfondirlo ulteriormente ed a quanto pare le idee ci sono. Hanno ristagnato invece i lavori al Buco del Latte; sarà nostra premura riaprire il "cantiere" dopo lo scioglimento delle nevi nella primavera 2009.

Nel 2008 abbiamo avuto il ns 58° corso di introduzione alla speleologia con la partecipazione di otto allievi che hanno concluso la loro esperienza con profitto e soddisfazione, speriamo nel prossimo corso il 59° anche se per il momento non ci sono grandi adesioni, un vero peccato soprattutto perché il GGM deve costantemente rinnovarsi e attingere a nuova linfa per continuare la propria strada. Per il resto, la nostra vita all'interno della SEM procede nel migliore dei modi grazie anche al gran lavoro fatto dal suo Consiglio per integrare tutti i gruppi interni e farli diventare un tutt'uno di un insieme chiamato SEM.

Complimenti a tutti noi!!!

*Annibale Bertolini*

*(Presidente del GGM SEM-CAI anno 2008)*

### Gruppo Sci Fondo-Escursionismo

L'attività di sci escursionismo della primavera 2008 è stata molto positiva: 6 gite con una partecipazione media di 17 partecipanti a gita. Non possiamo lamentarci. Un ringraziamento va al gruppo degli "aggregati" che da anni ci sprona e ci sostiene.

In collaborazione con la commissione di Sci Alpinismo della SEM, è stata organizzata in ottobre una serata dedicata allo 'SCI In SEM'. Nel corso della serata sono stati presentati i programmi della nuova stagione invernale ed è stata effettuata una gara 'virtuale' di sci di discesa. A corollario della manifestazione è stata esposta una mostra sulla storia dell'attività sciistica in SEM.

Sempre in collaborazione con lo SA è stata inoltre organizzato un aggiornamento all'uso dell'ARVA aperta a tutti i soci.

L'avvio della stagione 2008-09 non ci ha deluso: alla tradizionale 'skiless' che la Scuola SFE A. Popi organizza come da tradizione a Novembre, hanno aderito ben 47 partecipanti.

Tra Novembre 2008 e Febbraio 2009 è stato organizzato il 9° Corso SFE Intersezionale che ha avuto, nel suo complesso, una buona partecipazione (20 allievi). Va detto che, quest'anno, l'apporto di allievi "semini" è stato inferiore (quattro) rispetto gli anni passati.

Per dare continuità all'attività SFE, è stato stilato un calendario gite per il 2009 che, integrandosi con il calendario gite organizzate dal CAI di Vaprio D'Adda, consente di proporre gite tutte le settimane nell'intero periodo dal 10 Gennaio al 18 Aprile.

Nuovo impulso ha ricevuto il sito SFE ([www.caisem-sfe.org](http://www.caisem-sfe.org)) grazie al contributo fondamentale di Enrico Barbanotti, il quale ha attivato nuove sezioni e lo ha arricchito di immagini nelle parti testuali.

Valutiamo quindi positivamente l'attività SFE passata e siamo ottimisti per la stagione in corso grazie anche all'innevamento delle nostre montagne.

*Giovanni Sacilotto*

### Gruppo Raggio X Raggio

Era da qualche tempo che se ne parlava..., la costituzione di un gruppo di mountain bike all'interno della SEM era un progetto che rimaneva dormiente nella testa di Luciano da qualche anno.

Poi la svolta... Nel settembre 2007 Angelo, Davide e Marco decidono di partecipare ad un corso per accompagnatori di mountain bike presso l'AMIBIKE, associazione che si occupa della formazione a livello nazionali di maestri e accompagnatori di MTB...

L'obiettivo era quello di acquisire competenze e conoscenze nel mondo della mountain bike, tali da poterci permettere d'organizzare un corso all'interno della SEM e che solo poche sezioni del CAI avevano già ... *segue a pag. 7)*



I tre si diplomano e con Matteo già diplomato, Luciano e Federico che si diplomeranno nel settembre 2008, e Andrea decidono nel Gennaio 2008 di fondare il gruppo "Raggio X Raggio" che si occuperà all'interno della SEM di organizzare attività legate al mondo della mountain bike.

La presentazione del gruppo e delle attività viene programmata e organizzata per il 20 marzo 2008 nella sede della SEM, non vi nascondo che le settimane prima della serata erano di pura fibrillazione .. nessuno aveva idea del numero di persone interessate ad unirsi al gruppo e la paura di un flop era molto alta.

La serata è invece un successo in un mix di proiezioni mediatiche, buon vino e cibarie varie vengono presentate le attività del 2008, gite sociali e soprattutto il I corso di MTB che si svolgerà in autunno.

Alla fine della serata tra mogli fidanzate e amici vari si raccolgono quasi 60 soci, non male per un gruppo appena nato...

Le gite organizzate nel corso del 2008 per i soci raccolgono sempre un buon numero di partecipanti, anche se non tutte le uscite sono perfette dal punto di vista meteorologico... ma il gruppo si compatta e gita dopo gita diventa sempre più affiatato, soprattutto nella fase post-gita con le gambe sotto il tavolo...

La vera incognita è però costituita dal corso... è il primo e nessuno di noi ha idea di come si organizzino. L'impegno e la costanza di tutti ci permette di definire cinque lezioni teoriche nelle quali si affrontano molti degli argomenti legati al mondo delle MTB, dalle caratteristiche delle varie biciclette alla topografia e utilizzo del GPS e tra le quali spicca la lezione di Manutenzione che si avvale dell'aiuto un meccanico esperto.

Si programmano 4 uscite pratiche di difficoltà crescente ed il corso è pronto per decollare, la serata di presentazione del corso vede la partecipazione in sala di un discreto numero di persone e alla fine gli iscritti saranno 15. Nessuno di noi si aspettava un risultato migliore e il 1° corso di MTB della SEM può iniziare. Li vediamo migliorare uscita dopo uscita, li vediamo scendere da sentieri che solo qualche settimana prima neanche si immaginavano di poterli affrontare in sella ad una MTB, vediamo che sta crescendo l'entusiasmo e anche la sicurezza nel condurre il mezzo e capiamo che il corso sta funzionando alla grande .. Il feedback di fine corso da parte dei partecipanti è chiaro, l'obiettivo che ci eravamo prefissati, cioè quello di entusiasmarli, è stato pienamente raggiunto.

Tra le altre attività di rilievo del 2008 sicuramente la partecipazione del gruppo RxR nello stand AMIBIKE, alla notte bianca di Milano, ha portato grossa visibilità anche alla nostra sezione, il numero di visitatori dello stand è stato infatti veramente imponente.

Recentemente si sono aggiunte nuove e

giovani leve nel consiglio direttivo del gruppo, Michele, Boris e Roberto, con il loro lavoro e il loro entusiasmo faranno sicuramente crescere il livello del Raggio x Raggio.

In questo anno verrà anche sviluppato il sito internet del gruppo che nella nostra visione dovrà essere un punto di incontro tra tutti i soci con la possibilità di confrontare e scambiare con gli altri le proprie impressioni sulle gite, verrà costituito un archivio con tracciati GPS e una sezione foto dove poter mostrare le proprie esperienze. Insomma un vero e proprio Bar Caffè Virtuale.

Per il 2009 sono già state pianificate sette gite per i soci e ovviamente dopo il successo del 2008 si replica con il II corso di MTB, vi aspettiamo quindi numerosi la serata del 19 Marzo alle ore 21.00 presso la sede della SEM per la presentazione delle attività del 2009. La serata è anche un'occasione per far incontrare i soci e gli amici che magari nel periodo invernale si erano un po' persi, non mancheranno durante la serata le occasioni di più bicchierate tra vecchi e nuovi amici che si uniranno al gruppo.

Vi aspettiamo numerosi e soprattutto ...portate il vostro entusiasmo.

RxR

### **Dedicato a Marcello**

Ancora una gradita occasione per ricordare concretamente l'indimenticabile amico Marcello Meroni. Si tratta della realizzazione, solo in parte, di uno dei suoi propositi incompiuti per la sua prematura e dolorosa scomparsa. Proposito peraltro particolarmente significativo perché sorto quando la feroce malattia, che l'ha portato via, si era già manifestata e nulla avrebbe dovuto preoccuparlo e coinvolgerlo personalmente, se non la cura della sua salute pesantemente compromessa.

Mi giova particolarmente ad annunciarlo perché allora Marcello mi si rivolse per proporre la possibilità esecutiva, fornendo gli apparati necessari a titolo gratuito ed, addirittura, anche la sua personale opera. Ebbene, oggi la SEM dispone di una rete Wi-Fi (SSID) per l'accesso ADSL ad Internet, che tutti i Soci potranno utilizzare purché in possesso di un "personal computer" o calcolatore "Apple" con relativa interfaccia. Così come Marcello avrebbe voluto, purtroppo non completamente perché il suo progetto era più sofisticato e completo, che potrà però essere comunque implementato a quanto oggi è stato possibile disporre.

Questo servizio gratuito è destinato solo agli scopi e alle finalità istituzionali, che i possibili utilizzatori sono pregati di osservare scrupolosamente. Per poterne usufruire rivolgersi in segreteria chiedendo i codici della chiave "WPA" di accesso.

Ciao Marcello ..... e grazie ancora ..... anche dei preziosi testimoni che ci hai lasciato .....

Jeff

## **La Biblioteca della SEM**

ACQUISIZIONI GENNAIO-FEBBRAIO 2009

**CamminAmare Liguria. 19 giorni a piedi lungo la costa ligure, una lenta scoperta del territorio, da Carrara ai Balzi Rossi** (DVD Video) - 2008 - Elisa Nicoli - Altreconomia

**Camminaparco e dintorni. Montagne di Parma. 60 escursioni guidate estive ed invernali nel Parco e distretto turistico Appennino Parma Est** - 2008 - Parco dei Cento Laghi

**Di passo in passo. Dal San Bernardino al Bernina. Guida ai sentieri storici delle Alpi Vol. 1** - 2006 - Albano Marcarini - Lyasis, Sondrio

**Everest più alto del cielo** - 2008 - Alessandro Gogna, Alessandra Raggio (a cura di) - Priuli & Verlucca

**I sentieri delle Cinque terre. A piedi da Porto Venere a Levanto e una gita al Passo del Bracco** - 2008 - Albano Marcarini - Lyasis, Sondrio

**Il grande libro della montagna. Dall'equipaggiamento ai nodi tutti i segreti dell'arrampicata** - 2006 - Steven M. Cox, Kris Fulsaa (a cura di) - Arnoldo Mondadori Editore, Milano

**K2 la montagna grande** - 2008 - Alessandro Gogna, Alessandra Raggio (a cura di) - Priuli & Verlucca

**La strada regia. A piedi da Como a Bellagio - Multum in parvo** - 2007 - Albano Marcarini - Lyasis, Sondrio

**Les Alpes. Die Alpen** (Rivista trimestrale) - 2008 - Club Alpino Svizzero

**Prealpi Lombarde Itinerari per cresta** (Guida escursionistica e alpinistica. Val Varrone, Valsassina, Val Brembana, Val Seriana, Val di Scalve, Val di Lozio, Val Paisco, Passo dell'Aprica e Orobic valtellini) - 2008 - Ercole Martina - Nordpress, Chiari (BS)

**Primo soccorso in montagna e in viaggio. Manuale didattico alpino** - 2008 - Walter Treibel - Bergverlag Rother GmbH, Monaco di Baviera, CAI

**Riccardo Cassin. Cento volti di un grande alpinista** - 2008 - Alessandro Gogna, Laura Melesi, Daniele Redaelli - Bellavite, Missaglia

**Sport di montagna in inverno. Tecnica, tattica, sicurezza** - 2008 - Kurt Winkler, Hans-Peter Brehm, Jurg Haltmeier - CAS (Club Alpine Suisse)

Commissione Biblioteca

## Insieme ... in SEM

### REGOLAMENTO GITE SOCIALI SEM

Art. 1 Le gite sociali sono aperte ai soci SEM e CAI in regola con il tesseramento, con precedenza ai soci SEM.

La partecipazione ad alcune gite può essere consentita anche ai non soci.

I minori di anni 18 possono partecipare se accompagnati o autorizzati da un genitore.

Art. 2 Il Consiglio Direttivo approva il Regolamento gite, il calendario gite e nomina la Commissione Gite.

Art. 3 La Commissione Gite è composta almeno un Consigliere e almeno due Direttori di gita esperti; il Segretario della SEM è anche segretario della Commissione.

La Commissione predispone il calendario gite, indicando mete, Direttori di gita e difficoltà, lo sottopone al Consiglio e, dopo l'approvazione, ne cura la pubblicazione. Definisce il contributo a carico dei partecipanti per l'organizzazione e il possibile rimborso spese per i Direttori gita. Vigila sui rendiconti economici delle gite e sul rispetto della loro natura non lucrativa.

Art. 4 Le iscrizioni sono valide con il versamento della quota di partecipazione o dell'anticipo indicato nel programma. Le iscrizioni vengono chiuse entro le ore 22,30 del giovedì che precede la gita, o nella data indicata nel singolo programma. Il programma indica la meta, la quota, la difficoltà dell'escursione, l'equipaggiamento necessario, il numero dei partecipanti (massimo e/o minimo), il Direttore di gita e le altre modalità di partecipazione.

Il programma è esposto in sede e consegnato all'atto dell'iscrizione.

All'atto dell'iscrizione, il Partecipante deve fornire un recapito telefonico per le comunicazioni.

In caso di rinuncia del Partecipante, la quota d'iscrizione gli verrà restituita solo se sarà stato possibile sostituirlo. In caso di annullamento della gita la quota verrà rimborsata, dedotte le spese già sostenute.

Art. 5 Il Direttore di gita è un socio che opera - a titolo gratuito - per il raggiungimento della meta da parte di

tutti i partecipanti nelle migliori condizioni di sicurezza.

Redige il programma della gita, lo pubblica e lo consegna ai partecipanti, consulta le previsioni nivologiche e meteorologiche.

Sceglie il percorso e guida la comitiva nell'escursione, cura il rispetto degli orari, la sistemazione sui mezzi di trasporto e nei rifugi.

Può avvalersi di collaboratori, anche accompagnatori e istruttori qualificati CAI o professionisti. Può non ammettere alla gita chi non ha adeguata preparazione o equipaggiamento. Può variare il percorso e la meta anche durante la gita ed anche annullarla, per ragioni di sicurezza, tecniche (maltempo, difficoltà impreviste, condizioni dei partecipanti), logistiche, od altre. Può inoltre prendere i provvedimenti che ritiene opportuni per il miglior esito della gita.

Art. 6 Il Partecipante deve conoscere il presente regolamento, il programma ed avere l'equipaggiamento richiesto.

Durante l'escursione il Partecipante deve rispettare le disposizioni del Direttore di gita e dei suoi collaboratori; non allontanarsi dalla comitiva senza autorizzazione, né svolgere attività alpinistica individuale, né mettere in atto comportamenti potenzialmente pericolosi. Deve rispettare i regolamenti dei rifugi, dei mezzi di trasporto e le altre norme applicabili.

Deve mantenere un comportamento educato e responsabile nei riguardi di tutti. Il Direttore e la SEM declinano ogni responsabilità per infortuni o danni che dovessero occorrere al Partecipante in conseguenza dell'inosservanza di specifiche e puntuali disposizioni del Direttore di gita.

Art. 7 La Commissione gite può escludere dalle gite successive chi non si è attenuto al presente regolamento, comunicandolo all'interessato.

I ricorsi contro l'esclusione sono esaminati dal Consiglio Direttivo SEM.

15.01.2009

*Il Consiglio Direttivo*

### ASSEMBLEA DEI SOCI SEM

26 marzo 2009

Candidati alle cariche Sociali

Al momento sono giunte alla Presidenza le seguenti candidature di Soci:

Per il Consiglio:

- Dante Bazzana
- Annibale Bertolini
- Sergio Franzetti
- Luca Meroni
- Laura Posani

Per il Collegio Revisori:

- Daniela Holzhammer
- Piero Risari
- Mario Sacchet

Delegati alle Assemblee CAI:

- Piero Risari
- Mario Sacchet

*(ndr) I Consiglieri rimangono in carica per tre anni mentre i Revisori dei Conti e i Delegati alle Assemblee CAI per un anno. Sono tutti rieleggibili.*

### AFFRETTATEVI!!

Il 26 marzo è l'ultimo giorno utile per il rinnovo 2009 senza interrompere il ricevimento della stampa sociale e le coperture assicurative per il soccorso e gli infortuni. Lo si può fare il giovedì dalle ore 21 alle 22,30 in segreteria, anche con Bancomat, oppure con versamento in c/c postale 460204 o con bonifico bancario presso il Monte dei Paschi di Siena filiale codice IBAN IT 46 E 01030 01637 000001208864 - indicando la causale e la quota relativa tra quelle sottoindicate.

Socio Sostenitore	Euro 80,00
Socio Ordinario	Euro 50,00
Socio Familiare	Euro 26,00
Socio Giovane (1992)	Euro 16,00
Socio Aggregato	Euro 20,00
Nuova Tessera	Euro 6,00
Spese recapito bollino	Euro 1,50
<b>Recupero anno 2008</b>	
Socio Ordinario	Euro 25,00
Socio Familiare	Euro 10,00
Socio Giovane (1991)	Euro 7,00

ZAMBONI - ZAPPA - 2.070 m  
Alpe Pedriola Macugnaga - VB  
tel.: 0324.65313

### I NOSTRI RIFUGI

A. OMIO - 2.100 m  
Alpe dell' Oro Valmasino - SO  
tel.: 0342.640020



### Sezione del Club Alpino Italiano

Iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni di Volontariato nella Sezione Provinciale di Milano al n. MI - 205  
via A. Volta, 22 - 20121 Milano - Casella postale 1166 20101 Milano - tel. 02.653842 - nuovo fax 178 604 0543

<http://www.caisem.org> - apertura sede giovedì: dalle 21.00 alle 23.00, segreteria e biblioteca dalle 21.00 alle 22.30